

Numero 684 - 4 aprile 2021

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 4 APRILE

PASQUA DI RESURREZIONE

Dal Vangelo di Giovanni (Mc 16,1-8)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.

Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.

Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: “Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto”».



LA PASQUA MOVIMENTO D'AMORE SENZA FINE

di padre Ermes Ronchi

Tre donne, di buon mattino, quasi clandestinamente, in quell'ora in cui si passa dal buio alla luce, vanno a prendersi cura del corpo di Gesù, come fanno, con il poco che hanno. Lo amano anche da morto, il loro maestro, e scoprono che il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita, mentre passano di sorpresa in sorpresa: «guardando videro che il grande masso era già stato spostato».

Pasqua è la festa dei macigni rotolati via, delle pietre rovesciate dall'imboccatura del cuore, dall'ingresso dell'anima. Stupore, disorientamento, paura, eppure entrano, fragili e indomite, incontro a una sorpresa più grande: un messaggero giovane (il mondo intero è nuovo, fresco, giovane, in quel mattino) con un annuncio che sembra essere la bella notizia tanto attesa: «Gesù che avete visto crocifisso è risorto». Avrebbero dovuto gioire, invece ammutoliscono. Il giovane le incalza «Non è qui». Che bella questa parola: "non è qui", lui c'è, vive, ma non qui. Lui è il vivente, un Dio da sorprendere nella vita. C'è, ma va cercato fuori dal territorio delle tombe, in giro per le strade, per le case, dovunque, eccetto che fra le cose morte: "lui è in ogni scelta per un più grande amore, è nella fame di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente" (G. Vannucci).

E poi ancora una sorpresa: la fiducia immensa del Signore che affida proprio a loro così disorientate, il grande annuncio: «Andate e dite», con i due imperativi propri della missione. Da discepoli senza parole, a missionarie dei discepoli senza coraggio. «Vi precede in Galilea». E appare un Dio migratore, che ama gli spazi aperti, che apre cammini, attraversa muri e spalanca porte: un seme di fuoco che si apre la strada nella storia. Vi precede: avanza alla testa della lunga carovana dell'umanità incamminata verso la vita; cammina davanti, ad aprire l'immensa migrazione verso la terra promessa. Davanti, a ricevere in faccia il vento, la morte, e poi il sole del primo mattino, senza arretrare di un passo mai. Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto che Cristo è venuto a sussurrarci amorosamente all'orecchio.

Il segreto è questo: c'è un movimento d'amore dentro la vita che non le permette mai di restare ferma, che la rimette in moto dopo ogni morte, che la rilancia dopo ogni scacco, che per ogni uomo che uccide cento ce ne sono che curano le ferite, e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire. Un movimento d'amore che non ha mai fine, che nessuna violenza umana potrà mai arrestare, un flusso vitale dentro al quale è presa ogni cosa che vive, e che rivela il nome ultimo di Dio: Risurrezione.

AUGURI DAI NOSTRI SACERDOTI

Carissimi,

siamo nel cuore dell'anno liturgico, stiamo vivendo i giorni più santi in assoluto per il popolo cristiano: il grandissimo e insondabile Mistero dell'Amore, il figlio di Dio si dona totalmente al Padre per riscattare la nostra umanità peccatrice.

“O immensità dell'Amore per noi!

O inestimabile segno di bontà:

per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!

Nessun vantaggio per noi essere nati,

se Lui non ci avesse redenti.”

Con queste parole stupende e grandiose, nella Veglia Pasquale ci è annunciata la Resurrezione di Gesù, la vittoria della vita sulla morte, la risposta di Dio alle nostre infedeltà.

E allora, come credenti, come battezzati, come cristiani abbiamo legittime ragioni di speranza: Dio è dalla nostra parte!

Non siamo soli a combattere e lottare contro il male, contro ogni male, e anche in questo tempo così difficile, sentiamo e vogliamo credere che possiamo far credito alla speranza e alla fiducia.

Troviamo il tempo per chiedere aiuto, per pregare, per lodare nonostante tutto. Crediamo che il Cristo Risorto è segno e anticipazione di ogni opportunità e possibilità di rialzare la testa e guardare al futuro intravedendo giorni migliori.

Le celebrazioni pasquali si protrarranno per tutta la prossima settimana; fino a tutte le messe di domenica 11 aprile sarà possibile soddisfare il precetto pasquale, comprese le messe feriali.

Formuliamo a tutti l'augurio di un'autentica Pasqua di Resurrezione, in modo particolare a chi vive situazioni di fatica e di sofferenza per motivi di salute, di anzianità, di precarietà lavorativa e di paura del futuro: il Signore Dio ci faccia sentire la ricchezza e la forza che ha sostenuto Suo Figlio Gesù nell'affrontare la sofferenza, il dolore e la morte per arrivare poi alla Vita.

i vostri sacerdoti

*È tornata alla casa del Padre TERESA FILIPETTO di anni 87.
La affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.*

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 4: PASQUA DEL SIGNORE**
S. Messe con orario festivo;
Con oggi riprendiamo la celebrazione della messa festiva alle ore 9.00 nella chiesa delle Fratte.
- GIOVEDÌ 8:** Ore 20.00 adorazione eucaristica in chiesa fino alle ore 21.00.
- DOMENICA 11: II DOMENICA DI PASQUA
DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**
S. Messe con orario festivo.

GRATITUDINE e... INCORAGGIAMENTO

Un grazie davvero sincero a quanti stanno partecipando alla sottoscrizione "Adotta un metro quadro": la somma raggiunta è di 69.000 €.

Contiamo di poter incrementare ulteriormente con la generosità di altri. I segni sono incoraggianti e fanno ben sperare ancora per ulteriori passi avanti.

Contiamo per metà aprile di iniziare i lavori!!!

GRAZIE e... AVANTI!!!